

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020**



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

**COMITATO DI SORVEGLIANZA  
DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE  
2014/2020 e 2007/2013**

**Venezia 27 maggio 2016**

**INFORMATIVA**

**6a. Principali iniziative avviate/in corso nel 2016**

***Sezione Formazione***

## **BANDI 2015**

### **DGR n. 784 del 14/05/2015 Progetti complessi – Aziende in rete nella formazione continua**

Progetti focalizzati su specifici settori produttivi o su precisi profili professionali (medio-alti) in modo da creare nuove opportunità di sviluppo per le imprese e/o nicchie di mercato in cui operare. La complessità dei progetti permetterà di promuovere processi di innovazione e riorganizzazione industriale e qualificazione delle competenze, a sostegno della competitività delle imprese venete.

Nel 2015 sono stati messi a bando 5 milioni di Euro; in due aperture di sportello sono stati presentati 104 progetti per una richiesta di finanziamento di oltre 16 milioni di euro. Sono stati finanziati 36 progetti nei quali, attualmente, risultano coinvolte circa 2.000 aziende e oltre 2.100 destinatari.

### **DGR n. 785 del 14/05/2015 Più competenti più competitive – La formazione continua per le aziende venete**

Progetti mono e/o pluriaziendali che intendono offrire risposte immediatamente cantierabili ai fabbisogni specifici delle singole aziende allo scopo di promuovere processi di innovazione, riorganizzazione e qualificazione delle competenze, a sostegno della competitività, attraverso un'iniziativa che prevede anche l'accesso diretto delle aziende alla richiesta di finanziamento. Sono stati selezionati alcuni ambiti tematici ritenuti fondamentali per favorire la competitività d'impresa e su cui si concentreranno gli interventi.

A bando 5 milioni di Euro con 4 aperture di sportello tra giugno e luglio 2015. Il 4° sportello è stato chiuso per esaurimento delle risorse. Nel corso delle 3 aperture effettuate sono stati presentati 1040 progetti per una richiesta che sfiorava i 40 milioni di Euro. Sono stati finanziati 214 progetti nei quali, attualmente, risultano coinvolti oltre 2.600 destinatari e circa 400 aziende.

### **DGR n. 1028 del 04/08/2015 - Progetti formativi per il settore restauro**

Percorsi finalizzati alla formazione di figure professionali che collaborano con il restauratore, eseguendo, con autonomia decisionale strettamente afferente alle proprie competenze tecniche, determinate azioni dirette ed indirette per limitare i processi di degrado dei beni ed assicurarne la conservazione, operazioni di cui garantisce la corretta esecuzione secondo le indicazioni metodologiche ed operative, sotto la direzione ed il controllo diretto del restauratore. I percorsi formativi vertono intorno a specifici argomenti relativamente al restauro di dipinti e manufatti lignei, di beni architettonici, tele, tavole, affreschi, ornamenti, ceramiche e metalli, anche appartenenti all'arte sacra.

Ciascun percorso formativo è strutturato in un ciclo triennale di 2700 ore complessive e si sviluppa in 900 ore annue comprensive di una fase di stage fra il 30% e il 50% della durata del percorso. Al termine degli interventi di terzo anno, previo superamento dell'esame di qualifica, viene rilasciato un attestato di qualifica professionale per "Collaboratore restauratore dei beni culturali".

Anche per l'anno 2015, per circa 2,5 milioni di Euro, sono stati finanziati 21 progetti (7 per ciascuna annualità) che prevedono 260 destinatari.

#### **DGR n. 876 e n. 877 del 04/08/2015 – Interventi formativi di terzo anno - comparti vari ed edilizia e comparto benessere per giovani soggetti al diritto-dovere all'istruzione-formazione**

Entrambi gli avvisi sono motivati dall'esigenza di mantenere elevato il presidio sulle politiche di contrasto, che hanno condotto in questi anni a risultati importanti: il più recente aggiornamento dell'indicatore sulla dispersione scolastica (dati ISTAT 2014) pone infatti il Veneto al 8,4%, dato conforme all'obiettivo europeo per il 2020. Questo risultato appare fortemente correlato al ruolo agito dal sistema regionale di leFP nell'ambito dell'offerta complessiva di istruzione e formazione in Veneto: un ruolo che è bene confermare e migliorare sotto il profilo della rispondenza alla domanda di lavoro.

Approvati e avviati 304 interventi per 6.044 destinatari con una dotazione finanziaria di circa 27,5 milioni di Euro.

### **BANDI 2016**

#### **DGR n. 37 del 19/01/2016 Progetti complessi – Aziende in rete nella formazione continua**

Progetti focalizzati su specifici settori produttivi o su precisi profili professionali (medio-alti) o, se plurisetto, su territori in una logica di "ecosistema di business", in modo da creare nuove opportunità di sviluppo per le imprese e/o nicchie di mercato in cui operare. La complessità dei progetti permetterà di promuovere processi di innovazione e riorganizzazione industriale e qualificazione delle competenze, a sostegno della competitività delle imprese venete.

Per il 2016 sono stati messi a bando ulteriori 5 milioni di Euro per 3 aperture di sportello bimestrali. Il primo sportello si è chiuso lo scorso 31 marzo con 40 progetti presentati per una richiesta a € 6.788.294,62. I progetti presentati prevedono di coinvolgere circa 5.800 destinatari e oltre 1.000 imprese.

#### **DGR n. 38 del 19/01/2016 Più competenti più competitive – La formazione continua per le aziende venete**

Progetti pluriaziendali che offrono risposte immediatamente cantierabili ai fabbisogni specifici delle singole aziende allo scopo di promuovere processi di innovazione, riorganizzazione e qualificazione delle competenze, a sostegno della competitività, che sviluppino percorsi formativi e di accompagnamento in una serie di ambiti tematici ritenuti fondamentali per favorire la competitività d'impresa.

Per il 2016 sono stati messi a bando ulteriori 5 milioni di Euro per 3 aperture di sportello bimensili. Il primo sportello si è chiuso lo scorso 31 marzo con 129 progetti presentati per una richiesta a € 6.490.061,05. I progetti presentati prevedono di coinvolgere circa 6.800 destinatari e oltre 1.400 imprese.

## **DGR n. 254 del 08/03/2016 Pari opportunità nel lavoro che cambia**

Il bando intende promuovere una serie di interventi volti a favorire l'ingresso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro, partendo dalla considerazione che è necessario intervenire agendo, in maniera complementare, su più aspetti: orientamento ed accompagnamento al lavoro, riqualificazione e formazione delle donne, anche inattive, sistemi di *welfare*, politiche di conciliazione che coinvolgono donne e uomini, supporto all'autoimprenditorialità femminile.

Per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo specifico dell'incremento dell'occupazione femminile sono state individuate tre diverse aree d'intervento:

**Azione 1 - Una rete regionale di conciliazione a sostegno di servizi di *welfare* per il *work life balance*** finalizzata alla realizzazione di una rete regionale di conciliazione a sostegno di servizi di *welfare* per il *work life balance* che possa rispondere alle diverse esigenze di imprese, lavoratori/trici e famiglie.

**Azione 2 - Nuovi modelli organizzativi – modelli innovativi di organizzazione del lavoro a supporto della conciliazione vita-lavoro** finalizzata a favorire, in particolare all'interno di micro e PMI, la realizzazione di specifici interventi per la conciliazione/armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro, sostenendo anche la riorganizzazione della struttura aziendale qualora necessaria.

**Azione 3 - Interventi per nuove opportunità di lavoro e nuova impresa** finalizzata a favorire l'occupazione femminile, realizzando interventi che offrano nuove e qualificate opportunità di lavoro.

Le risorse a disposizione ammontano a 5 milioni di Euro. Il bando ha visto la presentazione di 37 progetti per una richiesta di finanziamento pari a circa 11,5 milioni di Euro.

## **DGR n. 255 del 08/03/2016 – Lo sviluppo delle competenze nel settore turistico**

Per fare fronte ai profondi cambiamenti intervenuti nel mercato turistico sul versante della domanda, dell'offerta e dei prodotti turistici, si è ritenuto opportuno porre attenzione prioritaria anche nella formazione ai nuovi fabbisogni che emergono sia sul versante delle imprese che su quello delle destinazioni, puntando a formare figure professionali in grado di affiancare tanto le imprese quanto le destinazioni turistiche nell'innovazione e differenziazione di prodotto, nelle funzioni di organizzazione e gestione dei prodotti turistici, nonché nelle politiche di *governance*.

Previsti percorsi formativi per inoccupati/disoccupati con 1 milione di Euro a disposizione e percorsi formativi per lavoratori finalizzati all'incremento della competitività delle imprese del settore turistico, sempre con un milione di Euro a bando.

Sono pervenuti 50 progetti per una richiesta di finanziamento totale di € 3.615.868,25; i percorsi per disoccupati/inoccupati sono 28 per una richiesta pari a € 2.303.802,85, i percorsi per lavoratori sono 22 per una richiesta pari a € 1.312.065,40.